



## ***PROCURA della REPUBBLICA di AOSTA***

O.S. 5/2019

Aosta, 9 settembre 2019

**Oggetto: Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere; cd. codice rosso.**

**Nuove fattispecie incriminatrici; attribuzioni dipartimentali.**

### **Il Procuratore della Repubblica**

VISTI:

- ✓ Il provvedimento legislativo in oggetto emarginato;
- ✓ I criteri guida dipartimentali emanati dalla procura di Aosta – Sost. Proc. Carlo Introvigne, magistrato preposto al I dipartimento investigativo (Persona e Comunità familiare) – in concomitanza all'entrata in vigore della legge in epigrafe (9 agosto 2019) coi quali, nel pieno rispetto del principio della gestione partecipata dell'ufficio, si è provveduto ad una prima e tempestiva rimodulazione funzionale in materia in linea con quanto previsto dalla legge n. 69 in parola;
- ✓ I criteri di attribuzione dipartimentale e le connesse modalità di distribuzione del lavoro prefigurate dal vigente progetto organizzativo della procura della repubblica di Aosta;

- ✓ Le nuove ipotesi delittuose inserite nel sistema penale dal provvedimento legislativo in discorso;  
sentiti i sostituti procuratori dell'ufficio,

## **Osserva e Dispone**

La legge 69\2019, nell'apportare modifiche al sistema penale in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, ha introdotto quattro nuove figure di reato novellando il codice penale vigente.

- a) Art. **387 bis** in tema di << *violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa*>>;
- b) Art. **558 bis** in tema di << *costrizione o induzione al matrimonio*>>;
- c) Art. **612 ter** in tema di << *diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti*>>;
- d) Art. **583 quinquies** in tema di << *deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso*>>.

Orbene, mentre in ordine a tale ultima fattispecie delittuosa contro la vita e l'incolumità individuale non sorgono problemi d'attribuzione dipartimentale – in ragione del tenore redazionale della stessa e della collocazione sistematica adottata – onde l'assegnazione del relativo affare può ben essere contrassegnata dal codice altri\materia generica con consequenziale attribuzione al sostituto di turno, le fattispecie incriminatrici sub a), b), c) attendono alle esigenze di salvaguardia del bene\interesse cui è preposto il I dipartimento investigativo della procura aostana.

A far data dal 9 settembre 2019, quindi, le notizie di reato aventi ad oggetto fatti riconducibili alle ipotesi delittuose di cui agli articoli **387 bis cod. pen, 558 bis cod. pen e 612 ter cod. pen.** andranno assegnate al I dipartimento indagini (codice DIPEC).

Si procederà conseguentemente all'aggiornamento del sistema a cura dell'ufficio di collaborazione del procuratore e delle responsabili delle segreterie magistrati.

Il direttore dr. C. Gard avrà cura di seguire le relative procedure di adattamento sistemico.

Si depositi nella segreteria del Procuratore e si comunichi, a cura del Direttore, ai Sostituti Procuratori, al Personale Amministrativo della Procura, ai Vice Procuratori Onorari, ai Responsabili d'aliquota della Sezione di Polizia Giudiziaria per la diffusione agli addetti alla medesima sezione.

Si trasmetta:

- Al Consiglio Superiore della Magistratura
- al Consiglio Giudiziario.
- al Signor Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino;

Si trasmetta, altresì, per opportuna conoscenza, al Signor Presidente del Tribunale ordinario d'Aosta ed al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati d'Aosta.

Il Procuratore della Repubblica  
Paolo Fortuna

